

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*

- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 9 del 09/07/2025

COMUNE DI CUSANO MILANINO

PROVINCIA DI MILANO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2025/2027

PREMESSA

In data 16/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027 (cfr parere prot. n. 30395 del 05/12/2024), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 14/01/2025.

In data 29/04/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2024 (cfr verbale n. 4 del 01/04/2025), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 20/05/2025, determinando un risultato di amministrazione di € 8.384.285,95 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	2.549.290,64
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	160.000,00
Altri accantonamenti	255.405,55
Totale parte accantonata (B)	2.964.696,19
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.204.095,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.347,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	112.476,00
Altri vincoli	819.850,48

	Totale parte vincolata (C)	2.142.770,11
Parte destinata agli investimenti		560.958,87
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	560.958,87
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.715.860,78
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

L'Ente **ha approvato** le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2025, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 76 del 16/12/2024.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione di CC n. 7 del 24/02/2025 cfr verbale n. 2 del 07/02/2025);
- Deliberazione di CC n. 25 del 27/05/2025 cfr verbale n. 7 del 16/05/2025).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D. Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- Deliberazione di GC n.17 del 14/02/2025;
- Deliberazione di GC n. 25 del 27/05/2025.

La Giunta non ha effettuato variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL, comma 5 bis lettera d) e variazioni dotazione di cassa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), TUEL:

- Determinazione n. 93 del 18/02/2025;
- Determinazione n. 197 del 09/04/2025;
- Determinazione n. 211 del 16/04/2025;
- Determinazione n. 318 del 10/06/2025.

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno in maniera determinante sulla **consistenza del fondo cassa finale**.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 2.019.582,32 così composta:

- fondi accantonati per € 0,00;
- fondi vincolati per € 344.354,04;
- fondi destinati agli investimenti per € 412.704,28;
- fondi disponibili/liberi per € 1.262.524,00.

L'Ente **non ha adeguato** il bilancio di previsione 2025/2027 in base all'esito del conguaglio Covid-19 come da DM 23/07/2024, non ricorrendo la fattispecie.

L'Ente **ha adeguato** il bilancio di previsione 2025/2027 entro il 22/05/2025, inserendo il Fondo Obiettivi di Finanza pubblica che deve essere iscritto al codice U.1.10.01.07.001, missione 20 della parte corrente della spesa, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del Dlgs 118/2011 e dell'articolo 162, comma 6, del TUEL.

PNRR

L'Organo di Revisione *ha verificato* l'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC alla data del 30/06/2025 si forniscono i seguenti dati:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 30/06/2025	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30/06/2025	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 30/06/2025
F11F22002780006	M1C1	1.4.5	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	€ 32.589,00	€ 32.589,00	€ 32.589,00	€ -
F11C22000510006	M1C1	1.2	MIGRAZIONE AL CLOUD	€ 121.992,00	€ 121.992,00	€ 121.992,00	€ -
F11F22001040006	M1C1	1.4.3	ADOZIONE APP IO	€ 3.430,00	€ 3.430,00	€ 3.430,00	€ -
F11F22001030006	M1C1	1.4.4	ADOZIONE SPID CIE	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ -
F11F22000760006	M1C1	1.4.3	ADOZIONE PAGOPA	€ 10.284,00	€ 10.284,00	€ 10.284,00	€ -
F51F22010740001	M1C1	1.3.1	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	€ 20.344,00	€ 20.344,00	€ 20.344,00	€ -
F11F23000840001	M1C1	1.4.4	ESTENSIONE UTILIZZO ANPR - LISTE ELETTORALI	€ 3.928,40	€ 3.928,40	€ 3.928,40	€ -
F51F24002860006	M1C1	1.4.4	ESTENSIONE UTILIZZO ANPR - STATO CIVILE DIGITALE	€ 8.979,20	€ -	€ -	€ -
F11F24000410006	M1C1	2.2.3	DIGITALIZZAZIONE SUE E SUAP	€ 18.072,71	€ -	€ -	€ -
F18I21001450001	M5C2	2.1	RIGERAZIONE URBANA	€ 1.799.209,48	€ 1.273.398,71	€ 747.589,94	€ 525.808,77

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario, nonché la trasmissione del rendiconto di progetto se validato e/o in corso validazione, al fine di definirne il rientro dei flussi di cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato le corrette variazioni di bilancio concernenti le rimodulazioni dei cronoprogrammi di spesa, che rispecchiano le autorizzazioni del Ministero competente.

L'Ente non ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni al MEF ai sensi delle Circolari del MEF 21/2024. L'Organo di revisione ha verificato la reversale e la corretta iscrizione a bilancio.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 30/06/2025;
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- d. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- g. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- h. l'adeguamento del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) per gli enti che hanno dovuto istituire nel bilancio di previsione 2025-27 tale fondo in quanto ricadenti nelle fattispecie di cui alla legge n. 145/2018 (comma 859 e successivi);
- i. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D. Lgs 118/2011;
- j. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- k. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del ...con evidenziazione del saldo di cassa vincolata;
- l. la nota informativa sulla modifica dei tempi previsti per la realizzazione e finanziamento lavori pubblici.
- m. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2024.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *non ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari, non ricorrendo la fattispecie.

Con nota del 09/06/2025 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Funzionari responsabili di settore, titolari di Elevata Qualificazione ex PO, le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2024 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che è stato segnalato un debito fuori bilancio, riconosciuto con deliberazione di CC n. 21 del 29/04/2025, pari a € 2.838,68, derivante da decreto del TAR Lombardia n. 48/2025.

I Funzionari responsabili di settore, titolari di Elevata Qualificazione ex PO, non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Funzionari Elevate Qualificazioni ex P.O. Responsabili di settore in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad € 26.010,00 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad € 50.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso.

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso/dai Responsabili di Settore, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sugli equilibri non è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2024, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D. Lgs. 175/2016, ad eccezione dell'Azienda Speciale Consortile "Insieme per il Sociale" (IPIS).

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate l'Organo di Revisione rileva quanto segue: l'unico organismo partecipato che risulta in perdita è il Consorzio Trasporti Pubblici SPA in liquidazione (dal 2010). Per le società in liquidazione l'ente non deve effettuare alcun accantonamento, come previsto dall'articolo 21, comma 1, del D. Lgs. 175/2016 (TUSP).

L'Ente non ha aggiornato lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali, in base anche alle variazioni intervenute sull'acquisto di beni e servizi, non ricorrendo la fattispecie.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del TUEL, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di € 790.840,00 così composta:

fondi accantonati	per €	0,00;
fondi vincolati	per €	60.000;
fondi destinati agli investimenti	per €	0,00;
fondi disponibili	per €	730.840,00.

e destinata per € 259.560,00 a finanziare la parte corrente;
per € 531.280,00 a finanziare la parte capitale.

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del TUEL.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 350.400,13	€ -	€ 350.400,13
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 6.534.098,91	€ -	€ 6.534.098,91
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 2.019.582,32	€ 790.840,00	€ 2.810.422,32
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 11.649.524,40	€ 300,00	€ 11.649.824,40
2	Trasferimenti correnti	€ 666.943,00	€ 57.816,00	€ 724.759,00
3	Entrate extratributarie	€ 4.720.142,00	€ 167.443,00	€ 4.887.585,00
4	Entrate in conto capitale	€ 1.003.800,00	€ 45.025,49	€ 1.048.825,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.953.000,00	€ -	€ 2.953.000,00
	Totale	€ 20.993.409,40	€ 270.584,49	€ 21.263.993,89
	Totale generale delle entrate	€ 29.897.490,76	€ 1.061.424,49	€ 30.958.915,25

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 16.665.048,37	€ 485.119,00	€ 17.150.167,37
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 9.551.442,39	€ 576.305,49	€ 10.127.747,88
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 728.000,00	€ -	€ 728.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.953.000,00	€ -	€ 2.953.000,00
Totale generale delle spese		€ 29.897.490,76	€ 1.061.424,49	€ 30.958.915,25

TITOLO	ANNUALITA' 2025 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
--------	-----------------------	------------------	----------------	--------------------

	FONDO DI CASSA	€ 14.579.833,98		€ 14.579.833,98
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 14.777.710,33	€ 300,00	€ 14.778.010,33
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 876.541,66	€ 57.816,00	€ 934.357,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 6.484.020,42	€ 167.443,00	€ 6.651.463,42
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 3.679.346,95	€ 45.025,49	€ 3.724.372,44
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ 240.823,22	€ -	€ 240.823,22
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.988.539,19		€ 2.988.539,19
Totale		€ 29.046.981,77	€ 270.584,49	€ 29.317.566,26
Totale generale delle entrate		€ 43.626.815,75	€ 270.584,49	€ 43.897.400,24

1	<i>Spese correnti</i>	€ 21.601.237,99	€ 481.139,00	€ 22.082.376,99
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 10.911.597,50	€ 576.305,49	€ 11.487.902,99
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 728.000,00	€ -	€ 728.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 3.271.013,60	€ -	€ 3.271.013,60
Totale generale delle spese		€ 36.511.849,09	€ 1.057.444,49	€ 37.569.293,58

SALDO DI CASSA		€ 7.114.966,66	-€ 786.860,00	€ 6.328.106,66
-----------------------	--	-----------------------	----------------------	-----------------------

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 11.261.429,00	€ -	€ 11.261.429,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 486.754,00	€ -	€ 486.754,00
3	<i>Entrate extra tributarie</i>	€ 4.381.692,00	€ 72.400,00	€ 4.454.092,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.003.800,00	€ -	€ 1.003.800,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.879.000,00	€ -	€ 2.879.000,00
Totale		€ 20.012.675,00	€ 72.400,00	€ 20.085.075,00
Totale generale delle entrate		€ 20.012.675,00	€ 72.400,00	€ 20.085.075,00

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 15.466.875,00	€ 72.400,00	€ 15.539.275,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 1.016.800,00	€ -	€ 1.016.800,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 650.000,00	€ -	€ 650.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.879.000,00	€ -	€ 2.879.000,00
Totale generale delle spese		€ 20.012.675,00	€ 72.400,00	€ 20.085.075,00

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 11.219.429,00	€ -	€ 11.219.429,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 487.119,00	€ -	€ 487.119,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 4.381.692,00	€ 79.617,00	€ 4.461.309,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 1.003.800,00	€ -	€ 1.003.800,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.879.000,00	€ -	€ 2.879.000,00
Totale		€ 19.971.040,00	€ 79.617,00	€ 20.050.657,00
Totale generale delle entrate		€ 19.971.040,00	€ 79.617,00	€ 20.050.657,00

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 15.425.240,00	€ 79.617,00	€ 15.504.857,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 1.016.800,00	€ -	€ 1.016.800,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 650.000,00	€ -	€ 650.000,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 2.879.000,00	€ -	€ 2.879.000,00
Totale generale delle spese		€ 19.971.040,00	€ 79.617,00	€ 20.050.657,00

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 30/06/2025 ammonta ad € 13.500.851,87.

La cassa vincolata non viene gestita da software di contabilità, ma monitorata dal Funzionario Responsabile di settore in modo extracontabile attraverso un foglio Excel in modo da procedere

alla registrazione degli impegni di spesa dopo avere verificato la corrispondente copertura della spesa. Il Collegio ha visionato il file di lavoro aggiornato al 30/06/2025.

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese (programmi)	€ 227.030,00
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ 270.584,49
Avanzo di amministrazione	€ 790.840,00
TOTALE POSITIVI	€ 1.288.454,49
Minori entrate (tipologie)	€ -
Maggiori spese (programmi)	€ 1.288.454,49
Maggiore FPV spesa (programmi)	€ -
TOTALE NEGATIVI	€ 1.288.454,49

2026	
FPV entrata	€ -
Minori spese (programmi)	€ -
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ 72.400,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 72.400,00
Minori entrate (tipologie)	€ -
Maggiori spese (programmi)	€ 72.400,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	€ -
TOTALE NEGATIVI	€ 72.400,00

2027	
FPV entrata	€ -
Minori spese (programmi)	€ -
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ 79.617,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 79.617,00
Minori entrate (tipologie)	€ -
Maggiori spese (programmi)	€ 79.617,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	€ -
TOTALE NEGATIVI	€ 79.617,00

Preso atto che in data 28/03/2025 con delibera di Giunta n. 29 è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento *non riguardano* incrementi di spesa del personale e che pertanto *sono confermati* i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come attestati con verbale allegato alla citata delibera di Giunta n. 29/2025 e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale (ITR) al 30/06/2025 risultante dall'AREA RGS è pari a – 11 giorni;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale (TMP) è pari a 23 giorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 30/06/2025 risultante dall'AREA RGS è pari ad € 93.915,24;

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.579.833,98			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		350.400,13	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17.262.168,40	16.202.275,00	16.167.857,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.150.167,37	15.539.275,00	15.504.857,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>723.662,72</i>	<i>696.596,06</i>	<i>696.596,06</i>

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		728.000,00	650.000,00	650.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			- 265.598,84	13.000,00	13.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		278.598,84	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		13.000,00	13.000,00	13.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		2.531.823,48	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		6.534.098,91	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.048.825,49	1.003.800,00	1.003.800,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		13.000,00	13.000,00	13.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		10.127.747,88 <i>0,00</i>	1.016.800,00 <i>0,00</i>	1.016.800,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	278.598,84	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 278.598,84	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2024	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.128.185,93	€ 451.205,15	€ 110,00	€ 2.677.090,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 209.598,66	€ 62.634,48	€ 528,30	€ 147.492,48
Titolo 3 - Entrate extra tributarie	€ 1.763.878,42	€ 601.411,04	€ 330,90	€ 1.162.798,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.675.546,95	€ 733.636,47	€ -	€ 1.941.910,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 7.777.209,96	€ 1.848.887,14	€ 969,20	€ 5.929.292,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 240.823,22	€ -	€ -	€ 240.823,22

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 37.555,19	€ 6.958,32	€ -	€ 30.596,87
Totale titoli	€ 8.055.588,37	€ 1.855.845,46	€ 969,20	€ 6.200.712,11

	Residui 31/12/2024	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.682.468,64	€ 3.165.745,66	€ -	€ 2.516.722,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.360.155,11	€ 278.638,41	€ -	€ 1.081.516,70
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 7.042.623,75	€ 3.444.384,07	€ -	€ 3.598.239,68
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 324.013,61	€ 43.604,27	€ -	€ 280.409,34
Totale titoli	€ 7.366.637,36	€ 3.487.988,34	€ -	€ 3.878.649,02

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 30/06/2025;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025-2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Cusano Milanino, data del protocollo

L'Organo di revisione
Dott.ssa Emilia Baggini
Dott.ssa Elena Belingheri
Dott. Michele Scansani